



Consulenza ambientale e sicurezza sul lavoro

PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.

## ALLEGATO 1 DOCUMENTAZIONE

Soggetto Proponente:  
**SAMA SNC**

Committente <b>SAMA SNC</b>	 Timbro e firma
 Coordinatore e responsabile <b>Dott. Michele Chiocchini</b>  Esperti <b>Ing. Aurora Massoli</b>	 Timbro e firma   Timbro e firma

## **ALLEGATO 1 - DOCUMENTAZIONE**

### **INDICE**

#### **Premessa**

Doc\_1 - Certificato di Compatibilità

Doc\_2 - Atto notarile per il titolo d'uso sul terreno su cui insiste lo stabile

Doc\_3 - Processo di sanitizzazione di fibre tessili e scarti di tessuto avviati al recupero (art. 214 e 216 del d.lgs. n°152/2006)

Doc\_4 - Copia della vigente autorizzazione all'esercizio dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi

Doc\_5 - Parere di compatibilità urbanistica

Doc\_6 - Analisi chimiche effettuate sui campioni oggetto di recupero

Doc\_7 - Relazione geologica

Doc\_8 - Copia dell'autorizzazione allo scarico idrico

Doc\_9 - Copia della concessione del pozzo

Doc\_10- Copia delle vigenti autorizzazioni al trasporto dei rifiuti

Doc\_11- Planimetrie Sama snc

---

### **Premessa**

Nel presente Allegato 1 viene riportata copia della documentazione citata nella Relazione Illustrativa ed in quella Tecnica. Si tratta di verbali, atti amministrativi, schede tecniche e risultati analitici che vengono forniti a supporto delle informazioni e dei dati contenuti nelle citate Relazioni nonché nello Studio preliminare Ambientale.

**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_1 - certificato di compatibilita'  
urbanistica relativo alle particelle  
catastali interessate dal progetto**



**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**Doc\_2 - Atto notarile per il titolo d'uso del terreno**





Dott. PAOLO MARIA PETTINACCI  
NOTAIO

STUDIO NOTARILE  
Dott. PAOLO MARIA PETTINACCI  
ASSISI - Via Perica, 1 - ☎ 0127.21  
S.M. ANGELI - Via Raffaello - ☎ 0127.43  
Fax 804.25.84 - Cassa Cambiali ☎ 804.13.50

REPERETORIO N. - 111839--

RACCOLTA N. - 16588--

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno ventotto,  
del mese di dicembre.-

-(28-12-1993)-

In - Assisi, Santa Maria degli Angeli, nel mio studio  
notarile posto in Via Raffaello.

Registrato a PERUGIA

Avanti a me Dottor Paolo Maria Pettinacci, Notaio in  
Assisi - ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile  
di Perugia.

Il 17-1-1994  
Vol. ALU n. 464  
con L. 5130 000

Senza l'assistenza dei testimoni, per avervi i  
comparenti infrascritti, d'accordo fra loro e con il  
mio consenso, espressamente rinunciato.

Sono comparsi i signori:

- PROIETTI - SALVATORE, nato in Assisi il 16 giugno  
1951 - artigiano, -

Bo scritto a Perugia  
Il 26-1-1994  
gen. 2036 part. 148

- GUARDUCCI COSETTA MARIA, nata a Prato il 18 ottobre  
1954 - artigiana, -

entrambi residenti in Assisi, frazione San Vitale -  
i quali intervengono al presente atto in nome e per  
conto della società "SA.MA di Proietti - Salvatore - e  
C. società in nome collettivo " con sede in Assisi  
località Capodacqua - capitale sociale lire  
20.000.000. = (ventimilioni) - con durata fino al 31

dicembre -2020 — iscritta presso la Cancelleria

Commerciale del Tribunale di Perugia al n.8486

Registro Società — Partita IVA "01125780542") —

nella loro qualità di unici soci, amministratori e

legali rappresentanti della medesima, nonché con

tutti i poteri come loro spettanti in virtù dei

patti sociali;

— CARDINALI LUCIA, nata in Assisi il 1° settembre

1925, residente in Spello, via I° Traversa Ponte

sant'Andrea n.2 -----

(C.F."CRD LCU 25P41 A475H") — vedova-pensionata —

— MICHELI ANNA, nata ad Assisi il 13 aprile 1960

residente in Cannara Via Valle n.17 -----

in regime di comunione legale dei beni, -----

(C.F."MCH NNA 60D53 A475D") — artigiana;

— MICHELI GIUSEPPA, nata ad Assisi il 26 dicembre

1949 residente in Spello, Via I° traversa Ponte

sant'Andrea n.2 -----

in regime di comunione legale dei beni, -----

(C.F."MCH GPP 49T66 A475N") — operaia -

Detti comparenti, della cui identità personale io

Notaio sono certo, con il presente atto convengono e

stipulano quanto segue:

ART.1) le signore Cardinali Lucia, — Micheli Anna — e

Micheli Giuseppa, ciascuna per i propri diritti, — in

Micheli  
Cardinali Lucia  
e  
Micheli  
Giuseppa

Notario  
Luca  
Mariani

no 144





qualunque misura e ~~natura~~ ad ~~ess~~ spettanti, ma complessivamente in solido e per l'intero, vendono e trasferiscono in favore della società "SA.MA di Proietti Salvatore e C. società in nome collettivo" che, come sopra rappresentata, accetta ed acquista il seguente immobile posto in comune di Assisi Frazione Capodacqua e precisamente:

apprezzamento di terreno a natura agricola e di forma irregolare della superficie di mq.3760 (emilasettecentosessanta)

a confine con: Fugnoli, ~~altra~~ proprietà parte acquirente, strada.

Nel C.T. di detto Comune l'immobile si identifica con i seguenti dati:

- partita 16194 — foglio 171 — particella n.109 — are 37.60 — semin. arbor. — classe 3° — R.D.£.28.952 — R.A.£. 31.960—

ART.2) La vendita viene fatta con tutti i diritti ed azioni inerenti, con tutte le pertinenze e dipendenze, a corpo, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, se ed in quanto esistenti, nello stato di fatto e di diritto in cui





attualmente l'immobile si trova e noto alla parte  
acquirente \_\_\_\_\_

ART.3) - La parte venditrice garantisce la piena  
proprietà e la libera disponibilità di quanto  
trasferito e la sua completa libertà da vincoli,  
arretrati per tributi, ipoteche, trascrizioni  
comunque pregiudizievoli, privilegi anche fiscali,  
diritti di terzi di qualsiasi natura, prelievi di  
qualunque genere, volendo in caso contrario  
rispondere della evizione e dei danni come per  
legge.

ART.4) Le parti dichiarano che la presente  
compravendita è stata fatta ed accettata per il  
convenuto \_\_\_\_\_ prezzo \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ lire  
21.000.000.=(ventunomilioni) \_\_\_\_\_

la quale somma viene regolata come segue: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ quanto \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ lire

5.250.000.=(cinquemilioniduecentocinquantamila) e'  
già stata versata in precedenza a questa  
stipulazione dalla parte acquirente a quella  
venditrice, onde quest'ultima ne rilascia

corrispondente quietanza di saldo.-



La parte venditrice rinuncia espressamente ad ogni diritto di ipoteca legale comunque nascente dal presente atto.

Il tutto con pieno esonero per il competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni sua ingerenza e responsabilità al riguardo.

ART.5) Il possesso di quanto trasferito passa dalla data odierna, con tutti gli effetti attivi e passivi.

ART.6) Su mia espressa richiesta, la parte venditrice mi consegna la dichiarazione prevista dal D.P.R. 26



ottobre 1972 n.643.

ART.7) — Ai sensi della legge 19 maggio 1975 n.151, ~~le~~

signor~~e~~ Cardinali Lucia, Micheli Anna e Micheli

Giuseppa dichiarano di aver trasferito un loro bene personale.

ART.8) — Le spese del presente atto e conseguenti restano a carico della parte acquirente.

ART.9) Ai sensi dell'art.18 n.2 della legge 28 febbraio 1985 n.47 e successive modifiche, si allega

al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura

da me Notaio datane ai comparenti, il certificato di

destinazione urbanistica riguardante il terreno

sopra descritto rilasciato dal Comune di Assisi in

data 30 ottobre 1993 prot.2904.

La parte alienante dichiara sotto la propria responsabilità che per detto terreno non sono

intervenute modificazioni negli strumenti

urbanistici dalla data del rilascio del certificato

sopra indicato rispetto alla data odierna.

Il presente atto verrà trasmesso in copia, a cura di

me Notaio, al Sindaco del Comune di Assisi ai sensi

del n.6 dell'art.18 della legge 28 febbraio 1985

n.47 e nei termini in esso previsti.

ART.10) — Il presente atto verrà comunicato, a cura di

me Notaio, al Questore di Perugia ai sensi dell'art.7



n.1 della legge 12 agosto 1993 n.310.-

(2)

ART.11) Le parti si impegnano sin da ora ad addivenire, una volta ~~scaduto~~ il termine per il pagamento del prezzo di cui sopra, al relativo atto di quietanza finale che dovrà essere annotato a margine della trascrizione del presente atto.



(1) Si cancella da "viene" a "cinquemilioniduecentocinquantamila".-

(2) Si cancella da "ART.11" a "atto".-

Si approvano numero 2 (due) postille da me Notaio lette ai componenti con la cancellatura di numero 50 (cinquanta) parole.-

Richiesto di quanto sopra io Notaio ricevo il  
presente atto da me letto ai comparenti i quali,  
dietro mia interpellanza, dichiarano di approvarlo.  
Atto in parte dattiloscritto ai sensi di legge da  
persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio  
pugno su due fogli sopra sette pagine per l'intero e  
parte dell'ottava.

Mieleli Giuseppe  
Cardinali Lucia

Mieleli  
Giovanni  
Giovanni



Uscio R. Luase. Paolo Mieleli





Certificato  
N. 3904  
del Registro

PROVINCIA DI PERUGIA

UFFICIO TECNICO

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA



A richiesta del Sig. GEOM. SPACCAPANICO P. MASSIMO prot. n. 18166 del 26.10.93;

Visto l'art. 18 della legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Allegato A al

Visti gli atti d'ufficio

N. 11839/16588 di repertorio.

CERTIFICA

che il terreno distinto al catasto di questo Comune al foglio n. 161, con i mappali nn. 61-58-208-209-369- Foglio n°171 mappali n°109-170 Foglio n°164 mappali n°3-78-2-80

e al foglio n. 163, con i mappali nn. 40-42-

risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

A) STRUMENTO URBANISTICO: ☒ in vigore - ☐ adottato

P.R.G.

B) DESTINAZIONE URBANISTICA

- 1) Zona "A" di P.R.G. - Fascia di salvaguardia assoluta attorno al "Colle Benzi" (Partt. 61-58-208-209-369);
- 2) Zona agricola "B1" di P.R.G. (Part.109);
- 3) Zona agricola "B2" di P.R.G. (Part.170);
- 4) Zona "D" di P.R.G. - Unità ecologica del Monte Subasio (Partt.40-42-2-3-78-80).

C) PRESCRIZIONI

Edificabilità consentita nei limiti e con le prescrizioni di cui all'art. 13 delle N.T.A. del P.R.G.

Diritti Segreteria L. 30.000  
Versati Boll. C.C.P. N° 272 del 05/11/93

Data 30.10.93

Il Funzionario Incaricato  
IL CAPO SEZIONE  
Geom. Stefano Righi



p. IL SINDACO  
L'ASSESSORE DELEGATO  
D.ssa Antonella Lipparoli

Legge 28 febbraio 1985 n° 47

Art. 18.

RR/gb

...omissis...

[2] Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica, sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non sia allegato il certificato di destinazione urbanistica, contenente tutte le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata.

[3] Il certificato di destinazione urbanistica deve essere rilasciato dal sindaco entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presentazione della relativa domanda. Esso conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

[4] In caso di mancato rilascio del suddetto certificato nel termine previsto, esso può essere sostituito da una dichiarazione dell'alienante attestante l'avvenuta presentazione della domanda, nonché la destinazione urbanistica dei terreni secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati, ovvero l'inesistenza di questi ovvero la prescrizione, da parte dello strumento urbanistico generale approvato, di strumenti attuativi.



componi di n. tre fogli per n. quattro  
facciate che si rilascia per uso di parte  
Assisi, li 25.2.1994

Dott. PAOLO MARIA PETTINACCI Notaio

*Paolo Maria Pettinacci*  
*Assisi*

**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

## **ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_3 - Processo di sanitizzazione di fibre tessili  
e scarti di tessuto avviati al recupero (art. 214 e  
216 del d.lgs. n°152/2006)**

Ditta SA.MA. – S.n.c.  
Via del Paduletto  
Capodacqua di Assisi (PG)

PROCESSO DI SANITIZZAZIONE DI FIBRE TESSILI E SCARTI DI TESSUTO AVVIATI  
AL RECUPERO (Art. 214 del D.Lgs. n°152/2006)

Il Tecnico  
(Dott. Pietro S. Vitali)

*Pietro S. Vitali*



Gennaio 2012



## **RELAZIONE TECNICA**

### **Introduzione**

La ditta SA.MA. di Proietti Salvatore e C. – S.n.c., con sede in loc. Capodacqua del Comune di Assisi (PG), svolge attività di raccolta, messa in riserva e recupero di scarti di tessuti e fibre tessili, ai sensi dell'Art. 214 del D. Lgs. 152/06.

Fra le operazioni da eseguire su questi materiali risulta necessaria una fase di igienizzazione e bonifica, per l'eliminazione di eventuali contaminazioni di tipo microbiologico.

Per questo scopo è stato scelto un prodotto distribuito dalla Ditta GENIKEM S.r.l., con sede in Corciano (PG), la cui sigla commerciale è GENYFORM.

Si tratta di un preparato in soluzione acquosa concentrata, costituito essenzialmente da Sali di ammonio quaternari ed Alcoli poliossilati. Esso è quindi dotato di attività fungistatica e batteriostatica ad ampio spettro: infatti risulta un efficace igienizzante nei confronti di numerose specie di batteri gram positivi e gram negativi nonché di lieviti e funghi.

### **Sistema di preparazione ed applicazione**

Il prodotto viene applicato alle fibre tessili sotto forma di spray in soluzione acquosa diluita: le diluizioni utilizzabili vanno da 1 a 2 % in peso.

Il dosaggio di prodotto puro da applicare ai tessuti è compreso fra lo 0.03% e lo 0.05% in peso.

Nel caso specifico della sanitizzazione di fibre e tessuti di scarto da avviare al recupero il procedimento pratico da svolgere viene di seguito descritto.

Si diluiscono 250 g di prodotto in 25 l d'acqua e la soluzione risultante si trasferisce in uno spruzzatore manuale a pressione, con il quale si esegue l'aspersione superficiale dei tessuti da trattare. La soluzione preparata è sufficiente per il trattamento di circa 600-800 kg di manufatti tessili. L'operazione va eseguita in modo omogeneo su entrambe le superfici esterne dei materiali da igienizzare, allo scopo di conseguire una sufficiente penetrazione del principio attivo all'interno delle fibre.

Il prodotto utilizzato non risulta tossico, tuttavia nella forma commerciale concentrata può provocare, nel corso della manipolazione, irritazioni locali alla pelle, agli occhi ed alle prime vie respiratorie. Di conseguenza, il personale addetto alle operazioni di stoccaggio, preparazione e applicazione del prodotto deve essere dotato dei DPI necessari al caso.

(occhiali e guanti protettivi, mascherina facciale). Inoltre, tutte le fasi operative relative all'igienizzazione dei tessuti devono essere svolte in locale idoneo allo scopo.

I tessuti che sono stati sottoposti a trattamento non producono, invece, reazioni dannose. In ogni caso, per le eventuali situazioni di emergenza si fa riferimento alla scheda di sicurezza del prodotto fornita dalla Ditta produttrice ed allegata a questa relazione tecnica.

Perugia, 3 Febbraio 2012

**Dott. Pietro S. Vitali**

*Pietro S. Vitali*



<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>GENYFORM</b>
----------------------------	-----------------

## Sezione 1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Nome commerciale: **GENYFORM**

Utilizzazione della sostanza/preparato: prodotto per pulizia

### 1.3 Identificazione della società/impresa

GENIKEM S.R.L.  
Via di S. Giacomo, 15 – Zona Industriale Taverne  
06073 CORCIANO (PG)  
Tel. +39.075.69.78.991 Fax +39.075.69.78.325  
Responsabile: Francesco Barreca

### 1.4 Telefono di emergenza :

## Sezione 2 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**Descrizione chimica:** Alchil Dimetil Benzil Ammonio Cloruro e 1- Propossi-propanolo-2 in soluzione acquosa

### Sostanze pericolose

N° EINECS	N° CAS	Nome chimico	Conc (%p/p)	Classificazione	Frasi di rischio
273-544-1	68989-00-4	Alchil Dimetil Benzil Ammonio Cloruro al 50% in soluzione acquosa	2,3	C, N	R34, R22, R50
216-372-4	001569-01-3	1- Propossi-propanolo-2	1,5	---	R10
---	68131-39-5	Alcol etossilato in soluzione acquosa la 70%	0,5	Xn	R22, R41

### Nota

Viene indicata, in questa sezione, la classificazione della(e) sostanza(e) menzionata(e) comprensiva delle lettere corrispondenti ai simboli di pericolo e dei codici delle relative frasi di rischio (R) assegnate in funzione dei loro rischi per la sicurezza, per la salute e per l'ambiente. Il significato di ciascun codice di rischio è indicato nella sezione 16 (frasi di rischio più importanti utilizzate nelle sez. 2 e 3 di questa scheda di sicurezza.



<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>GENYFORM</b>
----------------------------	-----------------

### Sezione 3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**Classificazione di pericolosità:** nessuna

**Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:** nessuna

#### Rischi più importanti

##### Rischi per la salute/accidentali

A contatto con gli occhi può provocare irritazioni, congiuntiviti.

A contatto con la pelle può provocare irritazioni.

L'ingestione può causare irritazioni delle mucose dell'apparato digerente, nausea, febbre, diarrea.

L'inalazione di vapori può causare irritazioni del tratto superiore dell'apparato respiratorio.

**Sintomi di esposizione:** irritazioni agli occhi, alla pelle, all'apparato digerente ed alle vie respiratorie.

**Pericoli ambientali:** non classificato pericoloso per l'ambiente

### Sezione 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**Inalazione:** allontanare l'infortunato dall'ambiente contaminato e portarlo all'aria aperta tenendolo a riposo e al caldo. Se la respirazione risulta difficoltosa, fornire ossigeno. Consultare un medico.

**Ingestione:** non indurre il vomito; fare bere all'infortunato, se cosciente, dai 2 ai 4 bicchieri di latte o acqua. Consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la zona interessata al contatto con sapone ed abbondante acqua per almeno 15 minuti.

**Contatto con gli occhi:** lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

**Ulteriori informazioni per il medico:** nel caso di ingestione sono possibili ulcerazioni dalla bocca allo stomaco, la deglutizione può essere difficoltosa, il polso può essere debole, la respirazione dovrà essere aiutata.

### Sezione 5 - MISURE ANTINCENDIO

**Mezzi estinguenti idonei:** CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

**Da non usare:** nessuno in particolare.

**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione:** normale equipaggiamento per la protezione da calore. Visiera per la protezione degli occhi e della faccia. In ambienti confinati utilizzare l'autorespiratore.

**Eventuali rischi di esposizione:** il prodotto non è combustibile.

<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>GENYFORM</b>
----------------------------	-----------------

## Sezione 6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

**6.1 PRECAUZIONI INDIVIDUALI:** utilizzare i dispositivi di protezione individuale specificati al punto 8. Tenersi sopravento. Ventilare adeguatamente la zona.

**6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:** contenere le perdite con terra o sabbia impedendo l'entrata del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua. Diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

**6.3 METODI DI PULIZIA:** raccogliere le perdite e trattarle come specificato al 13.1; in caso di necessità di bonifica, coprire la superficie contaminata utilizzando mezzi di neutralizzazione. Raccogliere in adatti contenitori chiusi.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

## Sezione 7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Manipolazione

Manipolare il prodotto in locali ben areati e ventilati; se necessario utilizzare aspirazione/ventilazione forzata. Proteggere sempre il volto e le mani. Quando le condizioni operative lo richiedono: indossare autorespiratore. Provvedere all'installazione di fontanelle lavaocchi.

Non respirare i vapori, non far venire in contatto con la pelle e con gli occhi.

Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione.

### 7.2 Immagazzinamento

Tenere separato da acidi. Altamente corrosivo per molti metalli.

Conservare in contenitori chiusi in ambiente fresco e ventilato.

## Sezione 8 - CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Valori limite per l'esposizione

Non sono noti in letteratura valori limite di esposizione relativi alle sostanze presenti nel preparato.

### 8.2 Controllo dell'esposizione

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

8.2.1.1 **Protezione delle vie respiratorie:** proteggere le vie respiratorie, quando le circostanze lo richiedono, con respiratori conformi alla norma EN 149 (ABE/P3 – combinati gas inorganici acidi e polveri)

8.2.1.2 **Protezione delle mani:** utilizzare guanti idonei

8.2.1.3 **Protezione degli occhi:** non necessaria

SCHEMA DI SICUREZZA	GENYFORM
---------------------	----------

8.2.1.4 **Protezione della pelle:** indumenti protettivi di lavoro (camice, grembiule, ecc.) per minimizzare la possibilità di contatto con la pelle.

**8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale**

Verificare che non vi siano perdite da contenitori, linee ed apparecchi utilizzatori.

**Sezione 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE CARATTERISTICHE**

**9.1 Informazioni generali**

Aspetto: liquido, colore verde

Odore: caratteristico di limone

**9.2 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente**

pH: n.d.

Punto/intervallo di ebollizione: n.d.

Punto di fusione: n.d.

Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas): non applicabile

Proprietà esplosive: non applicabile

Proprietà comburenti: non ricorrono

Pressione di vapore: 20.5 mm Hg a 20 °C

Densità relativa: 1,1 g/cm<sup>3</sup>

Solubilità: completamente solubile in acqua

**Sezione 10 - STABILITA' E REATTIVITA'**

Stabilità: stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione

**10.1 Condizioni da evitare**

Contatto con materiali incompatibili, luce, temperature superiori a 40°C.

**10.2 Materiali da evitare**

Nessuno in particolare

**10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno

Non intervengono polimerizzazioni pericolose.



SCHEMA DI SICUREZZA	GENYFORM
---------------------	----------

#### Sezione 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato.

**Vie di penetrazione:** inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

##### Test su mammiferi

**Tossicità acuta:** non esistono dati relativi alle sostanze che compongono il preparato in oggetto

##### Rischi da esposizione

Irritazioni della pelle e degli occhi (in funzione della durata dell'esposizione).

Tossicità cronica: non rilevata

Potere sensibilizzante: non rilevato

Cancerogenesi: non rilevata

Mutagenesi: non rilevata

#### Sezione 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

##### Ecotossicità

Effetti localizzati: nessuno rilevato

##### Persistenza e degradabilità

In acqua: degradazione significativa.

**Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (Kow):** non determinato

##### Riassunto

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.  
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

#### Sezione 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Non immettere nelle fognature.  
Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

**Smaltimento del prodotto:** smaltire come rifiuto pericoloso, secondo la vigente normativa (rifiuto non pericoloso)

**Smaltimento dei contenitori:** smaltire secondo la vigente normativa (rifiuto non pericoloso)

SCHEDA DI SICUREZZA	GENYFORM
---------------------	----------

#### Sezione 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero di identificazione (Nr. ONU): non applicabile  
Denominazione regolamentare : non applicabile

##### Trasporto su strada

non applicabile

##### Trasporto marittimo

non applicabile

##### Trasporto aereo

non applicabile

#### Sezione 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

##### Etichettatura CEE

- Simbolo(i) e indicazione (i) di pericolo: Nessuno
- Contiene: Non applicabile
- Frasi di rischio (R): Nessuna frase di rischio è prevista
- Consigli di prudenza ( S):
  - S 1/2 Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
  - S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua
  - S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli etichetta)

Tutti i componenti del prodotto sono elencati in EINECS o ELINCS, tranne quelli esentati dalla direttiva CEE 67/548.

#### Sezione 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Data: Giugno 2005

Tipo di revisione Aggiornamento nella sezione:1,2,3,4,5,6 7,8, 9,10,11,12,13,14,15,16

Scheda di sicurezza basata su: Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.  
Dlgs. 14/3/2003 n.65

<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>GENYFORM</b>
----------------------------	-----------------

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

D.M. 7/9/2002

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

### Normativa e fonti di riferimento

- Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.  
(Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose) – 26° adeguamento
- Dlgs. 52/97 e succ. agg. e mod.  
(Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.  
(Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi)
- Dlgs. 14/3/2003 n.65  
(Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi)
- Direttiva 2001/58/CE  
(Modalità del sistema di informazione specifica concernente i preparati pericolosi)
- D.M. 7/9/2002 del M. della Salute  
(Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità di informazione specifica su sostanze e preparati pericolosi)
- Dlgs. 11/5/99 n.152 e succ. agg. e mod.  
(Tutela delle acque dall'inquinamento)
- DLgs 5/2/97 n. 22 e succ. agg. e mod.  
(Gestione dei rifiuti)
- ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
- International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code)
- International Air Transport Association (IATA)
- SAX'S, Dangerous Properties of Industrial Materials

Fraasi di rischio più importanti utilizzate nelle sezioni 2 e 3 della presente scheda di sicurezza:

- R 10 Infiammabile
- R 22 Nocivo per ingestione
- R 34 Provoca ustioni
- R 41 Rischio di gravi lesioni oculari
- R 50 Altamente tossico per gli organismi acquatici

*Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti e ottenuti, alla data della sua compilazione, oltre che dalle normative vigenti a tale data, dalla letteratura tecnica e dalle schede di sicurezza dei singoli componenti il prodotto. Esse non devono essere considerate esaustive ma bensì devono essere utilizzate, per un uso corretto del prodotto, assieme alle norme generali vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. La GENIKEM SRL declina qualunque responsabilità per danni derivanti da un uso del prodotto scorretto o improprio e comunque diverso da quello a cui il prodotto stesso è destinato.*



**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

## **ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_4 - COPIA DELLA VIGENTE AUTORIZZAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E  
RECUPERO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI**



RACCOMANDATA

**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**  
Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Mario Angelucci, 8 - 06129 Perugia  
www.provincia.perugia.it

Provincia di Perugia

Perugia li 03.05.2013

Provincia di Perugia  
UFFICIO AUTORIZZAZIONI E MONITORAGGIO  
RIFIUTI  
Prot. U-0189949 del 08/05/2013  
Classifica 090302050012



**Alla Soc. SA.MA. di Proietti Salvatore & C. S.n.c.**  
Via del Paduletto, 17 - Capodacqua  
06081 ASSISI (PG)

e p.c.

**Spett. SINDACO DEL COMUNE DI ASSISI**  
Piazza del Comune  
06081 ASSISI (PG)

**Oggetto: Soc. SA.MA. di Proietti Salvatore & C. S.n.c. – Iscrizione nel Registro Provinciale<sup>i</sup> delle Imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi<sup>ii</sup>.**  
**- RINNOVO ISCRIZIONE -**

Con la presente si attesta che l'Amministrazione Provinciale di Perugia, in relazione alla comunicazione di rinnovo dell'iscrizione per l'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, conferma l'iscrizione della S.V., nell'apposito Registro di cui in oggetto, al n. 49/98 per le Tipologie e le quantità di seguito indicate:

TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)	OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)	QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (espressa in ton./anno)	SCADENZA ISCRIZIONE
1.1*	R13	100	18 maggio 2018
6.1*	R13	15	
6.2*	R13	450	
8.4*	R3 – R13	2.400	
Per le sede operativa sita in loc. Capodacqua di Assisi, del Comune di Assisi.			

N.B.:\* tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

Il tutto come individuato e con i termini e le modalità indicate nella documentazione allegata alla presente e a quella trasmessa con nota prot. U-160405 del 29/05/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La validità del presente atto è vincolata alla presentazione, a cura della Ditta in intestazione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento dello stesso, della polizza fidejussoria<sup>iii</sup> per un importo pari ad € 20.000,00, derivante dalla somma dei quantitativi massimi dichiarati pari a T. 2.965,00 della durata pari a quella dell'iscrizione maggiorata di anni uno. Il mancato rispetto di tale condizione comporterà automaticamente l'annullamento del presente atto.



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**  
Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Mario Angelucci, 8 – 06129 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it)

**Provincia di Perugia**

Si ricorda che la gestione dei rifiuti recuperabili, dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme e delle condizioni stabilite dagli art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006<sup>iv</sup>.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**

*(Dr. Borislav Vujovic)*

i approvato con Delibere di G.P. n. 612/98;

ii ai sensi degli art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ex art. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97;

iii di cui alla L. R. n. 31/2004 od alla D.G.R. n. 277/2005.

iv parte Quarta e s.m.i. e del D.M.A. 03/02/1998 come modificato ed integrato dal Decreto n. 186/2006, con particolare riguardo all'Allegato 5 a quest'ultimo Decreto;



**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_5 – Parere di compatibilità urbanistica  
precedente**



NATIONAL SCIENCE FOUNDATION  
DEPARTMENT OF ENERGY  
OFFICE OF BIOLOGICAL AND ENVIRONMENTAL RESEARCH



sol C/C n.  
14939060

di  
Euro

□ □ □ □ □ □ 1033

Codice IBAN

IMPORTO MEC 132

IMPORTO  
IN LETTERE

INTESTATO A COMUNE ASSISI GESTIONE DIRITTI  
CAUSALE SEGRETERIA SERVIZIO TESORERIA

SEGRETERIA SERVIZIO TESORERIA

CAUSALE

ATTESTED

## AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

46/202 04 06-11-12 P 0022  
VCYL 0088 €\*10,33\*  
C/C 000014939060 €\*1,30\*

VCYL 0088

€\*10,33\*

C/C 000014939060

€\*1,30\*

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA: SAMA INC. DI.  
PROGETTO SALVATURE E C  
CARBONCIVIA - ASSISI





**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

## **ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

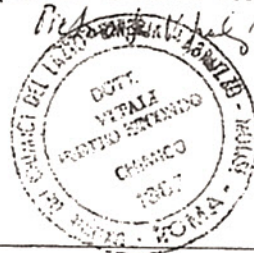
**DOC\_6 – Analisi chimiche effettuate sui campioni  
oggetto di recupero**

Ditta SA.MA. – S.n.c.  
Via del Paduletto  
Loc. Capodacqua  
ASSISI (PG)

**CAMPIONAMENTO E ANALISI DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI  
AMMESSI AL RECUPERO (Art. 214 e 216 – D.Lgs. 152/06)**

**Aprile 2013**

**Il Tecnico  
(Dott. Pietro S. Vitali)**



## SCHEDA DI CAMPIONAMENTO

**Rifiuti non pericolosi ammessi alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, secondo le metodiche previste dal D.M. 05.02.1998, come modificato dal D.M. 186/2006**

**Tipologia del campione (1.1):**

Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi i poliaccoppiati, anche di imballaggi.

**Codici CER autorizzati:** (15.01.01) - (15.01.05) - (15.01.06) - (20.01.01)

**Codici CER in deposito al momento del campionamento:** (15.01.01)

**Data e luogo di prelievo:** 16 Aprile 2013 (inizio: 9.30 – fine: 11.00) presso la sede della Ditta SA.MA. di Proietti Salvatore e C. – S.n.c., loc. Capodacqua di Assisi (PG).

**Tipologia di deposito temporaneo:** Cumuli di materiali non omogenei (carta e cartone da imballaggio).

**Procedura di campionamento:** Prelievo statistico da due cumuli.

**Modalità di raccolta del campione:** Busta di plastica.

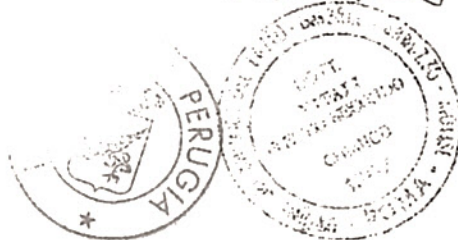
**Destinazione del Campione:** Laboratorio chimico.

**Analisi:** Determinazioni analitiche di tipo chimico-fisico per la verifica del rispetto delle caratteristiche richieste dal D.M. 05.02.98 come modificato dal D.M. n° 186/2006 ai fini delle procedure semplificate di recupero.

**NOTE:** Il campionamento è stato eseguito a cura del Tecnico esecutore delle analisi di controllo e condotto secondo la norma UNI 10802 in modo tale da essere rappresentativo del materiale presente in deposito presso l'Azienda all'atto delle operazioni di prelievo.

Capodacqua di Assisi (PG), 16 Aprile 2013

Il Tecnico  
Dott. Pietro S. Vitali  
*Pietro S. Vitali*





**Caratterizzazione chimico-fisica di rifiuti non pericolosi ammessi alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli art. 214 e 216 del D.Lgs. n°152/2006, secondo le metodiche previste dal D.M. 05.02.1998, come modificato dal D.M. n° 186/2006**

**Tipologia del campione (1.1):**

Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi i poliaccoppiati, anche di imballaggi.

**Codici CER:** (15.01.01)

**Campionamento:**

Campione prelevato in data 16 Aprile 2013 presso la sede della Ditta SA.MA S.n.c. – loc. Capodacqua – Assisi (PG)

**Caratterizzazione del campione**

**a) Caratteristiche chimico-fisiche:**

Stato fisico: Solido non polverulento

Colore: Vari colori

Odore: Inodore

Residuo a 105 °C: Non applicabile

Residuo a 600 °C: Non applicabile

pH: Non applicabile

**b) Determinazioni analitiche:**

Parametro	Unità di misura	Valore analitico	Valori limite
Sostanze estranee allo stato solido	% p/p	0.6	Max.
Sostanze estranee allo stato liquido	%p/p	Assenti	1 %
Carta carbone	%p/p	Assente	Assente
Carta e cartoni cerati e paraffinati	%p/p	Assenti	Assente
Carte bitumate	%p/p	Assenti	Assenti
Formaldeide e fenoli totali	%p/p	Assenti	Assenti
PCB + PCT	mg/kg	< 1 mg/kg*	< 25

**N.B.:** I parametri indicati con asterisco sono risultati inferiori al limite di rivelabilità del metodo analitico utilizzato

**Metodi analitici:** Metodi analitici per i fanghi (Quaderni IRSA) e "Metodi analitici per le acque" pubblicati da APAT - IRSA/CNR (Manuali e linee guida 29/2003).

**Classificazione del rifiuto:** Il rifiuto è classificabile, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come **speciale non pericoloso**.

Le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto risultano conformi ai requisiti richiesti per l'ammissibilità alle procedure semplificate di recupero (**R13**) secondo gli art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006.

Perugia, 22 Aprile 2013



Il Tecnico  
Dr. Pietro S. Vitali  
*Pietro S. Vitali*  
PROV. PERUGIA

## SCHEDA DI CAMPIONAMENTO

**Rifiuti non pericolosi ammessi alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, secondo le procedure previste dal D.M. 05.02.1998, come modificato dal D.M. 186/2006**

**Tipologia del campione (6.1):**

Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci

**Codici CER autorizzati:** (02.01.04) - (15.01.02) - (17.02.03) - (19.12.04) - (20.01.39)

**Codici CER in deposito al momento del campionamento:** (15.01.02)

**Data e luogo di prelievo:** 16 Aprile 2013 (inizio: 9.30 – fine: 11.00) presso la sede della Ditta SA.MA. di Proietti Salvatore e C. – S.n.c., loc. Capodacqua di Assisi (PG).

**Tipologia di deposito temporaneo:** Cumuli di materiali non omogenei (buste e coni di roccatura in plastica di varie tipologie).

**Procedura di campionamento:** Prelievo statistico da due cumuli.

**Modalità di raccolta del campione:** Busta di plastica.

**Destinazione del Campione:** Laboratorio chimico.

**Analisi:** Determinazioni analitiche di tipo chimico-fisico per la verifica del rispetto delle caratteristiche richieste dal D.M. 05.02.98 come modificato dal D.M. n° 186/2006 ai fini delle procedure semplificate di recupero.

**NOTE:** Il campionamento è stato eseguito a cura del Tecnico esecutore delle analisi di controllo e condotto secondo la norma UNI 10802 in modo tale da essere rappresentativo del materiale presente in deposito presso l'Azienda all'atto delle operazioni di prelievo.

Capodacqua di Assisi (PG), 16 Aprile 2013



Il Tecnico  
Dott. Pietro S. Vitali



**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_7- Relazione geologica**



**Caratterizzazione chimico-fisica di rifiuti non pericolosi ammessi alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli art. 214 e 216 del D.Lgs. n°152/2006, secondo le metodiche previste dal D.M. 05.02.1998, come modificato dal D.M. n° 186/2006**

**Tipologia del campione (6.1) :**

Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci

**Codici CER:** (15.01.02)

**Campionamento:**

Campione prelevato in data 16 Aprile 2013 presso la sede della Ditta SA.MA: S.n.c. – loc. Capodacqua – Assisi (PG)

**Caratterizzazione del campione**

**a) Caratteristiche chimico - fisiche:**

Stato fisico: Solido non polverulento

Colore: Incolore

Odore: Inodore

Residuo a 105 °C: Non applicabile

Residuo a 600 °C: Non applicabile

pH: Non applicabile

**b) Determinazioni analitiche:**

Parametro	Unità di misura	Valore analitico	Valori limite
Sostanze estranee allo stato solido	% p/p	Assenti	Max.
Sostanze estranee allo stato liquido	%p/p	Assenti	1 %

**Metodi analitici:** Metodi analitici per i fanghi (Quaderni IRSA) e "Metodi analitici per le acque" pubblicati da APAT - IRSA/CNR (Manuali e linee guida 29/2003).

**Classificazione del rifiuto:** Il rifiuto è classificabile, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come **speciale non pericoloso**.

Le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto risultano conformi ai requisiti richiesti per l'ammissibilità alle procedure semplificate di recupero (**R13**) secondo gli art. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006.

Perugia, 22 Aprile 2013



Il Tecnico  
Dr. Pietro S. Vitali

*Pietro S. Vitali*



# GEO SERVICE

studio di geologia

Dr. Geol. Luca CIMAROLI

## RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA

SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE  
PROVENIENTI DA UN CAPANNONE ARTIGIANALE

*Committente:*

*SA.MA. di Proietti Salvatore & C. Snc*

*Località:*

Capodacqua di Assisi

Assisi 14 maggio 2002





## 1. PREMESSA

Per conto della S.A.M.A. di Proietti Salvatore & C. Snc, si redige la presente relazione geologica ed idrogeologica per lo smaltimento sul suolo di scarichi provenienti dai servizi pubblici di capannone artigianale situato presso la località di Capodacqua di Assisi all'interno del lotto di terreno contraddistinto dalla particella 251 del Foglio 171 del Catasto Terreni del Comune di Assisi come indicato in planimetria allegata in scala 1:2000.

L'ubicazione topografica dell'area è evidenziata in allegato, in uno stralcio della Tavoletta "Assisi" del Quadrante 123 della Carta Topografica della Regione Umbria, in scala 1:25.000 nonché in uno stralcio della Ortofotocarta della Regione Umbria Sezione Rivotorto in scala 1:10000.

Il progetto prevede lo smaltimento delle acque reflue dei servizi igienici mediante subirrigazione sul terreno di proprietà.

Per queste situazioni, la normativa vigente prevede la possibilità di smaltimento sul suolo degli scarichi a condizione che la cubatura dell'immobile sia inferiore ai 5.000 mc e che il numero di vani sia inferiore a 50 (L.319/76, L.R. 9/79 e D.G.R. 648/85).

L'indagine eseguita si è così articolata:

- rilevamento geologico, geomorfologico ed idrogeologico dei terreni oggetto dello smaltimento sul suolo e di una vasta area nell'intorno degli stessi;
- rilevamento di dettaglio delle aree oggetto dello spandimento sul suolo degli scarichi;
- censimento dei pozzi presenti nella zona;
- ricostruzione litostratigrafica locale mediante un rilevamento geologico di dettaglio e attraverso le informazioni circa precedenti indagini geologiche effettuate per la redazione degli studi di microzonazione sismica da parte della Regione dell'Umbria;
- considerazioni sull'intervento e redazione della presente.



## 2. CARATTERISTICHE GEOLOGICHE ED IDROGEOLOGICHE

L'area d'indagine si colloca ad una quota di circa 215 metri s.l.m. ed è situata nelle vicinanze della frazione di Capodacqua di Assisi.

In particolare, l'area esaminata si presenta pianeggiante con una pendenza del terreno debolissima se non subpianeggiante (circa il 3-4%) ed è rivolta verso sud-ovest. La zona in oggetto per la sua naturale morfologia, non è comunque interessata da fenomeni franosi in atto o potenziali, per cui può essere considerata geomorfologicamente stabile.

Il reticolo idrografico della zona è di tipo sub-parallelo, seppur modesto, con orientazione generale dei fossi verso sud ovest permettendo un naturale drenaggio dell'area.

Quali elementi geomorfologici attivi si deve citare solo l'azione delle acque superficiali, che durante gli eventi meteorici ruscellano in superficie esercitando una modesta erosione e dilavamento del suolo, laddove la copertura vegetale è meno presente.

Dal punto di vista geologico, i terreni presenti nella zona, sono caratterizzati da un alternanza di depositi alluvionali di facies fluvio lacustre sottostanti alle alluvioni recenti. La litostratigrafia superficiale è stata ricostruita mediante il rilevamento geologico di campagna, facilitato dall'osservazione di alcuni tagli stradali lungo la strada statale e nei piazzali degli edifici di proprietà della committenza adiacenti e dalle informazioni raccolte in loco, relative alla perforazioni di alcuni pozzi. La litologia dei depositi alluvionali è piuttosto variabile, in quanto sono presenti limi sabbiosi, sabbie addensate nonché livelli ghiaioso sabbiosi.

Dall'indagine idrogeologica effettuata, inoltre, si è notata la scarsità di corsi d'acqua superficiali di una certa importanza, se si esclude la presenza di alcuni fossi campestri che scorrono ad una distanza di oltre 50 m dalla proprietà.

Si è notata anche la presenza di alcuni pozzi di proprietà della committenza profondi mediamente intorno ai 30 m che captano una falda freatica che risulta ad una profondità di circa 10-12 m dal p.c.

Per l'ubicazione del sistema di smaltimento andrà rispettata la distanza da questi pozzi di almeno 30 metri, distanza minima di rispetto richiesta dalla legge.

### 3. SMALTIMENTO DEGLI SCARICHI

Dalle indagini svolte é possibile indicare l'area in oggetto come geomorfologicamente ed idrogeologicamente idonea allo scarico nel suolo dei reflui adottando, comunque particolari accorgimenti atti a salvaguardare la falda freatica anche se essa é posta ad oltre 10 metri di profondità dal piano di campagna.

A conclusione della presente indagine, viste:

- la distanza dalla fognatura pubblica che risulta superiore ai 200 metri;
- la presenza di pozzi in aree limitrofe ad una distanza ben maggiore ai 30 m.;
- che le caratteristiche geomorfologiche ed idrogeologiche del sito permettono di escludere il rischio di inquinamento di falde idriche, che sono verosimilmente di tipo profondo;

si ritiene possibile smaltire gli scarichi dei servizi sul suolo.

Si indica nella subirrigazione il sistema più idoneo.

L'ubicazione delle condotte disperdenti è stata posizionata nella zona destinata a giardino e verde privato nelle adiacenze del fabbricato artigianale.

L'area individuata si presenta morfologicamente idonea e caratterizzata da un buono spessore di coltre e di terreno vegetale.

La condotta disperdente per il suo dimensionamento, tenuto conto del buon grado di permeabilità dei terreni costituenti la coltre e del tipo di terreno vegetale presente, è stato dimensionata per circa 2,5 metri per abitante equivalente.

Il sistema di subirrigazione, consta di:

- una fossa Imhoff, in cui le acque nere subiscono il trattamento primario di chiarificazione (vedasi schema riportato in allegato);
- una condotta a tenuta, che porta le acque nere dall'edificio alla fossa Imhoff e, quindi, da questa alla condotta disperdente;
- due pozzetti di ispezione, ubicati uno prima e uno dopo la fossa Imhoff;
- un pozzetto di raccordo;
- una condotta disperdente;
- una condotta separata che recapiterà le acque bianche al vicino fosso campestre.

La condotta disperdente è stata realizzata attraverso:

- scavo di una trincea profonda circa 1,50 m e larga 80 cm;



- messa in posto di uno strato di circa 50 cm di terreno sabbioso alla base dello scavo;
  - messa in opera di uno spessore di circa 60 cm di pietrisco avente diametro 3-6 cm;
  - posa in opera della condotta disperdente, che sarà costituita da tubi in cemento del diametro di 10-15 cm e lunghezza unitaria di 30-50 cm, oppure da tubi drenanti in PVC;
  - nella messa in posa i tubi di cemento saranno distanziati di 1-2 cm l'uno dall'altro e tali spazi saranno protetti da lastre, al fine di evitare che il pietrisco penetri nei tubi;
  - riporto di un ulteriore strato di pietrisco, per uno spessore di circa 40 cm;
  - al di sopra della ghiaia dovrà essere posizionata carta catramata, per evitare che il terreno vegetale, da ricollocare nella sua posizione originaria per uno spessore di circa 30 cm, possa ostruire i vuoti del materiale drenante;
  - la condotta disperdente non dovrà comunque avere una pendenza superiore allo 0,5% e potrà essere realizzata su più file.
- Quindi considerando che dovranno essere serviti un numero di bagni per circa 8 persone la lunghezza della condotta disperdente, in considerazione del tipo di terreno naturale, (lunghezza = 2,5 metri per abitante) dovrà essere di circa 20-25 metri di sviluppo.
- Uno schema della trincea disperdente e della fossa Imhoff sono riportate in allegato.

Assisi 14 maggio 2002

IL TECNICO  
Dott. Geol. Cimaroli Luca





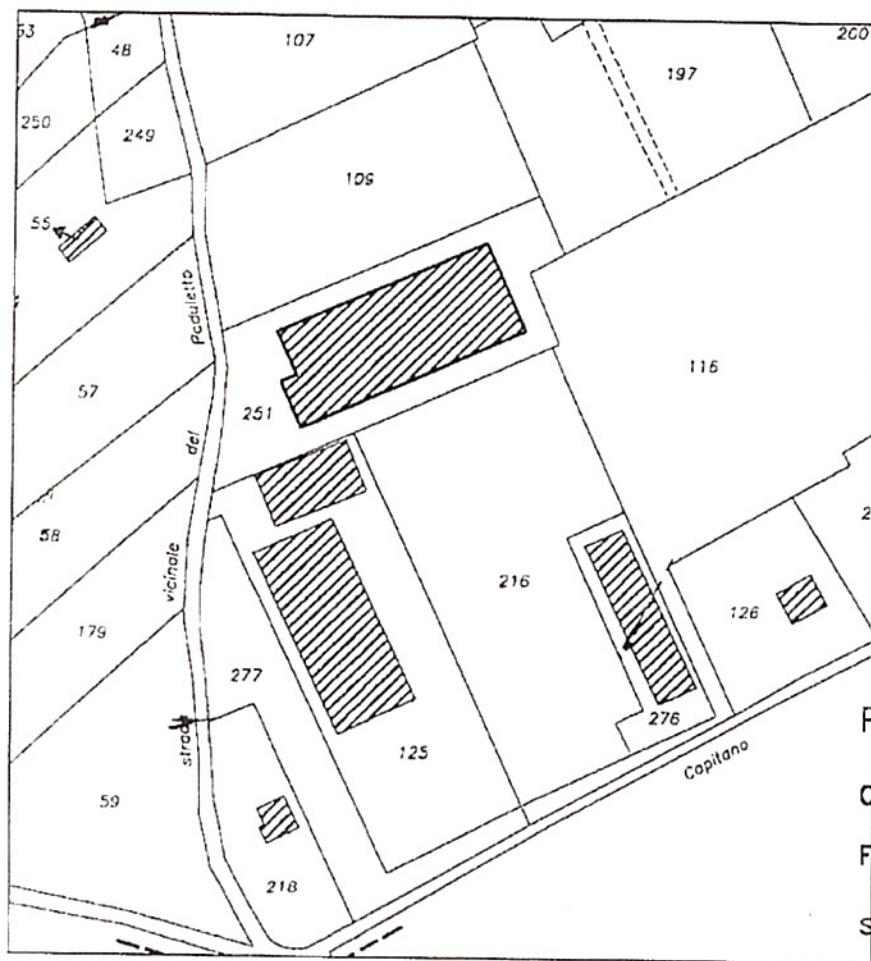


CARTA TOPOGRAFICA

1:25.000

Foglio 123 della Carta d'Italia  
Tavoletta "Assisi"

○ Ubicazione dell'area

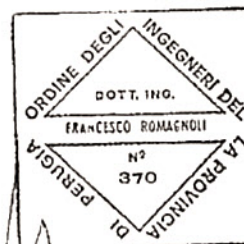


PLANIMETRIA CATASTALE

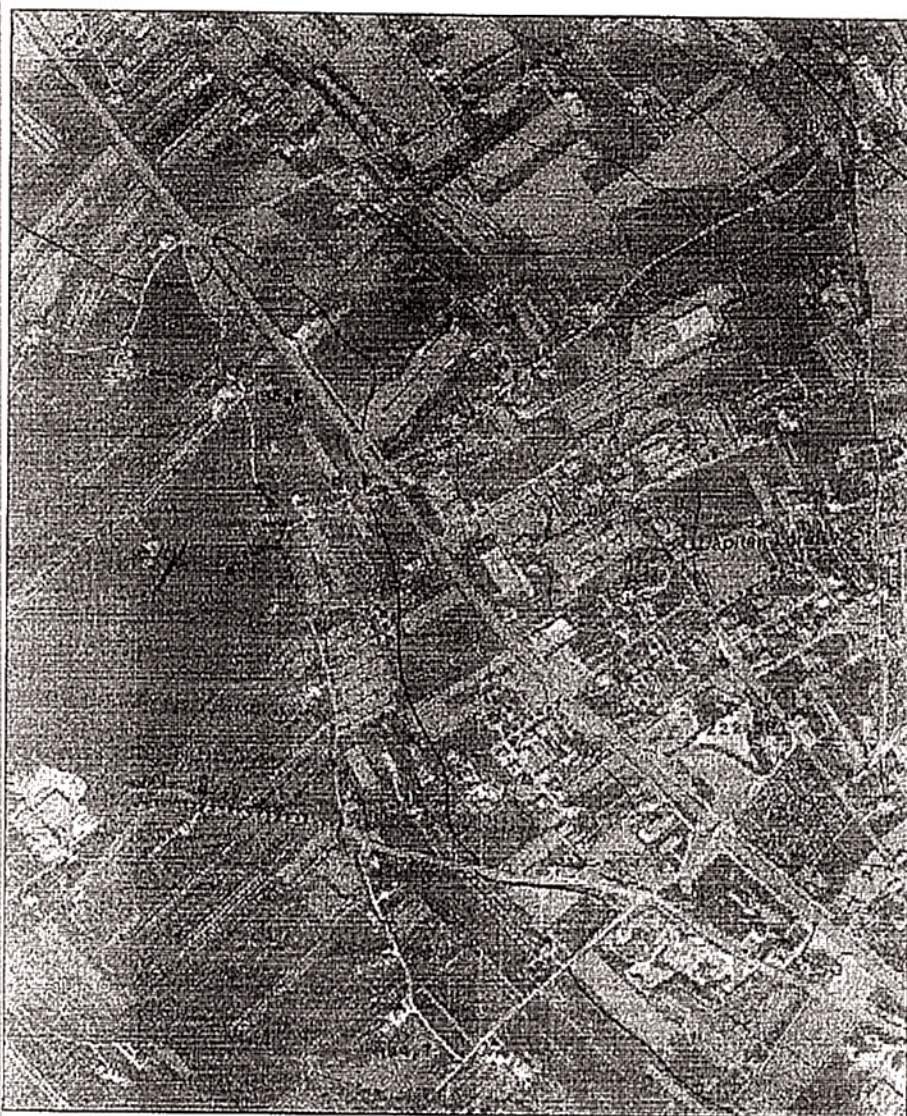
Scala 1: 2.000

COMUNE DI ASSISI

Foglio n° 171 Particella 251







ORTOFOTOCARTA

1:10.000

Sezione 311-160 della Ortofotocarta  
della Regione Umbria'Italia

Tavoletta "Rivotorto"



# UICAZIONE SISTEMA DI SMALTIMENTO

Pozzetti di ispezione



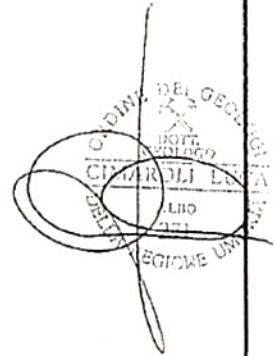
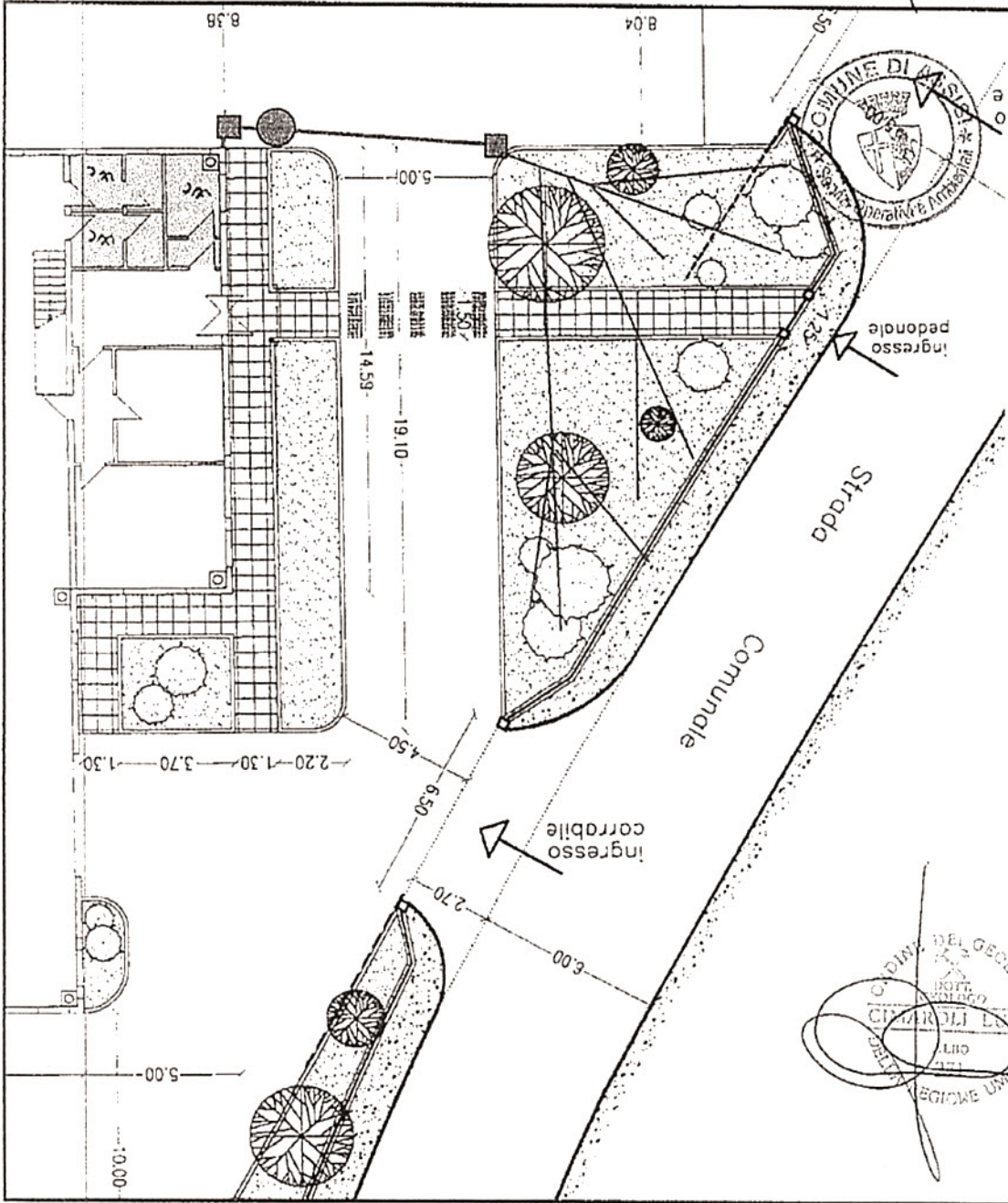
Fossa Imhoff



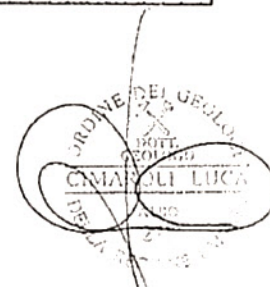
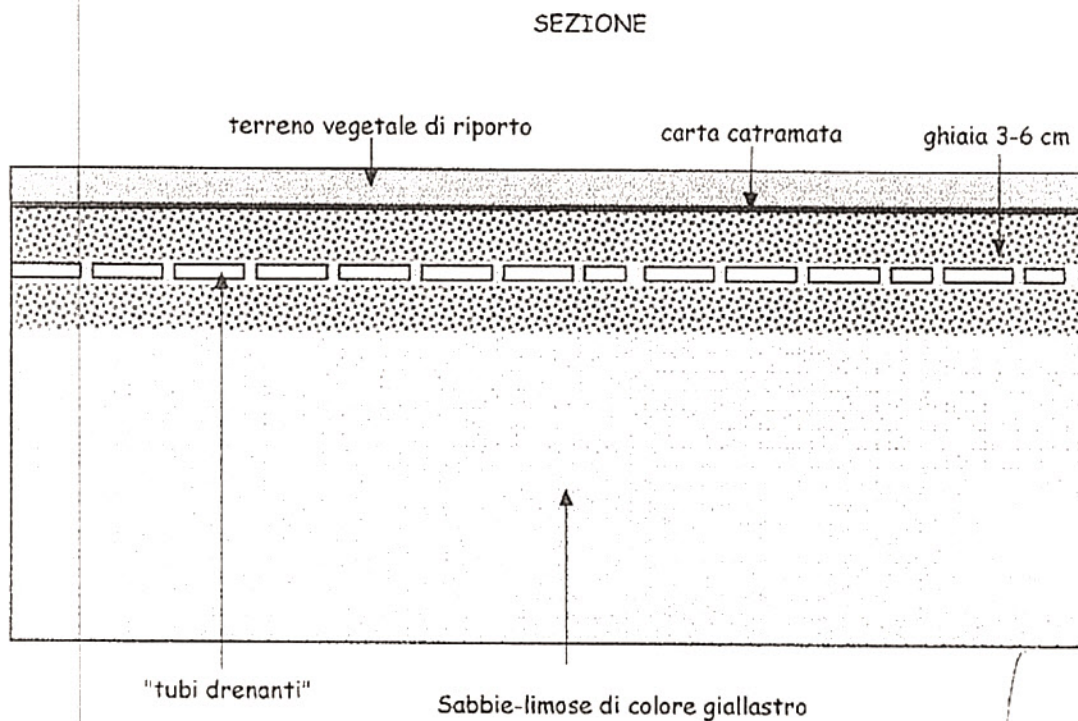
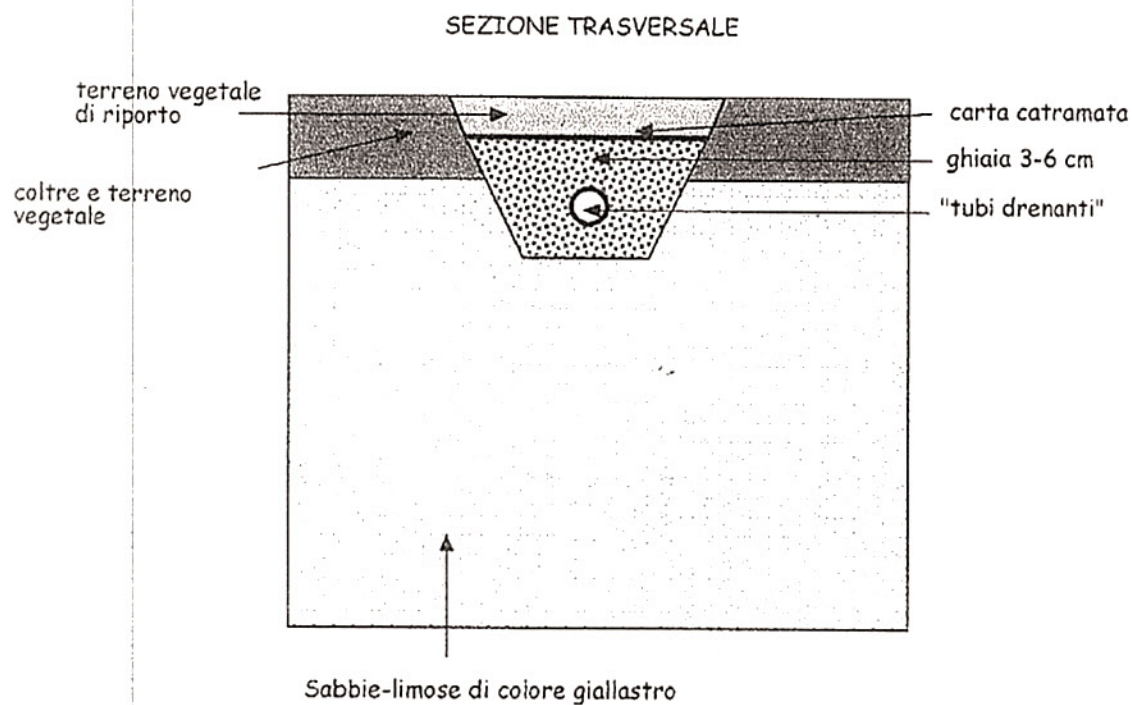
Condotta a tenuta



Condotta disperdente

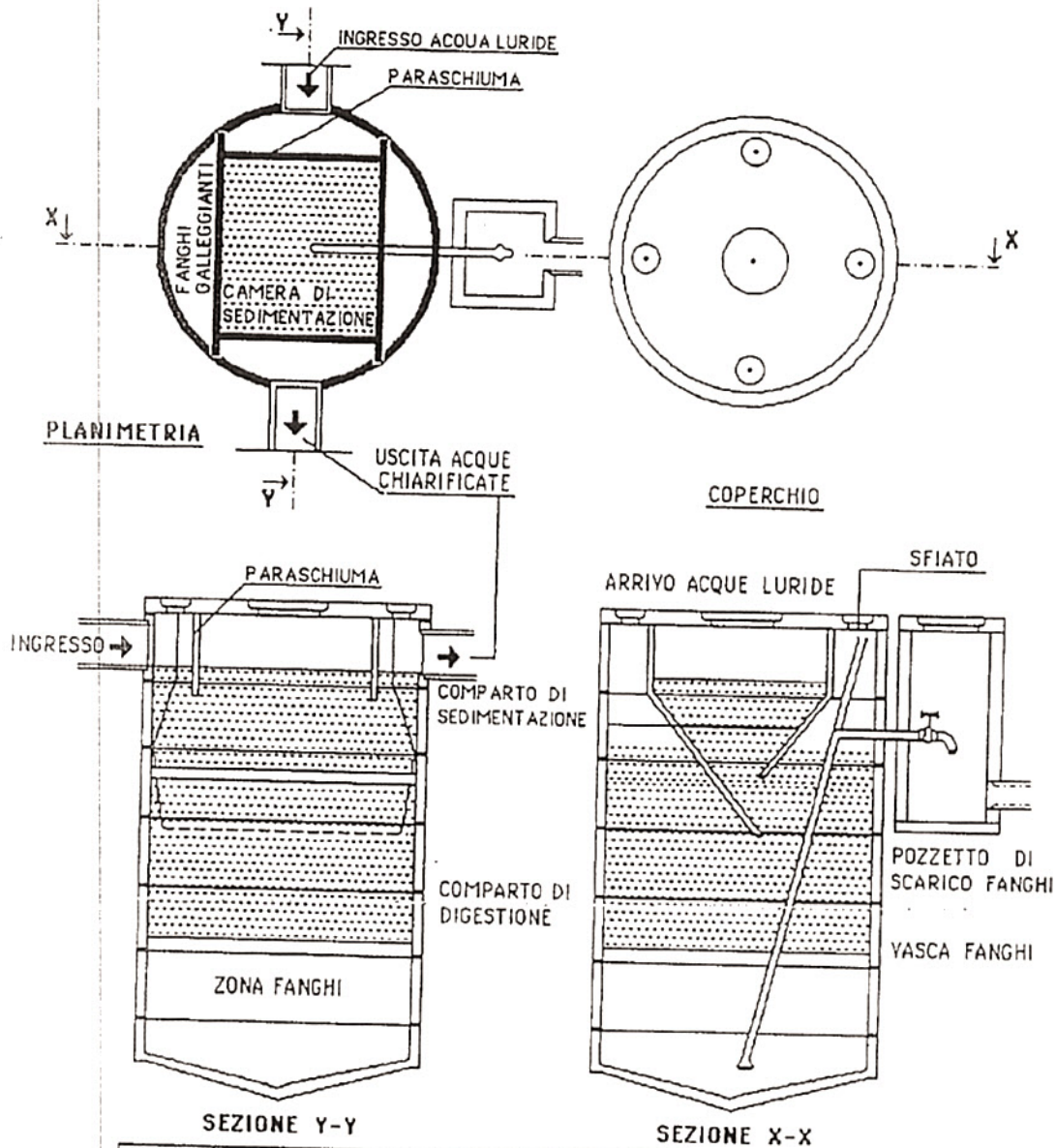


# Sezione litostratigrafica e schema di realizzazione della condotta disperdente





# SCHEMA FOSSA TIPO IMHOFF



SEZIONE A-A

ABITANTI NUMERO	DIMENSIONI		MINIME		N	Φ	H	PREZZI INDICATIVI
	COMPARTO DI SEDIMENTAZIONE		COMPARTO DI DIGESTIONE					
Fino a 40	Litri	1600	Litri	4000	1	150	350	0.000
" " 60	"	2400	"	6000	1	200	300	0.000
" " 80	"	3200	"	8000	1	200	400	0.000
" " 100	"	4000	"	10000	1	200	460	0.000
" " 125	"	5000	"	12500	1	250	380	0.000
" " 150	"	6000	"	15000	1	250	400	0.000
" " 200	"	8000	"	20000	2	200	480	0.000



**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_8 – Copia dell'autorizzazione allo  
scarico idrico**



PROVINCIA DI PERUGIA  
AREA AMBIENTE E TERRITORIO  
Servizio Gestione e Controllo Ambientale  
*Ufficio Scarichi in Acque Superficiali e Suolo*

Provincia di Perugia  
UFFICIO SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI  
SUOLO

Prot. U-0146246 del 06/04/201

Classifica 090302050001



Perugia, li

26 MAR 2010

Spett.le SAMA snc  
Zona Ind. – Fraz. Capodacqua  
06081 Assisi (PG)

**Oggetto:** Autorizzazione allo scarico n. 122/07 del 20/02/2007 intestata a SAMA snc

**Rif. Prat. 1354/06. Comunicazione**

Si richiama l'autorizzazione allo scarico n. 122/07 del 20/02/2007 rilasciata dalla Provincia di Perugia alla S.V., relativa alle acque reflue di tipo domestico provenienti dall'immobile sito in Comune di Assisi (PG), Fraz. Capodacqua.

Con la presente si comunica che l'art. 7 comma 6 della Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1171 del 09/07/2007, prevede la forma del rinnovo tacito dell'autorizzazione allo scarico di tipo domestico.

Pertanto l'autorizzazione in oggetto, contenente l'esplicito rinnovo tacito in caso di emanazione di Disciplina Regionale che lo preveda, è **da intendersi alla sua scadenza tacitamente rinnovata** e di conseguenza **non va richiesto alcun rinnovo**.

Resta fermo l'obbligo di richiedere una nuova autorizzazione in caso di modifica e/o ampliamento dell'insediamento che comporti variazioni quali-quantitative dello scarico e di richiedere la voltura dell'autorizzazione in caso di cambio di proprietario/intestatario dello scarico stesso.

Per qualsiasi informazione e comunicazione la S.V. potrà contattare i seguenti numeri:  
075 368 2628 / 1028, facendo riferimento al numero pratica **1354/06**.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Geom. Claudio Riccardo Rosati

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Borislav Vujovic



**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_9 – Copia della concessione del pozzo**





**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**Servizio Difesa e Gestione Idraulica**  
**Ufficio Dighe e P.A.I.**

(applicazione dell'art.2 della L.R. 12/2007)

PROVINCIA DI PERUGIA

Imposta di Bollo  
Assolta in modo  
virtuale.

Aut. D.R.E. per  
l'Umbria n. 48363  
del 20.12.1996

**Prot. n. 8/ 458149**

**Anno 2014**

**LICENZA N°85**

PER L'ATINGIMENTO DI ACQUA DA POZZO IN LOCALITÀ CAPODACQUA DEL COMUNE DI ASSISI FOGLIO 171 PART. 919-251, RICHIESTA CON DOMANDA DEL 16/10/2014, DALLA DITTA SAMA DI PROIETTI SALVATORE & C. S.N.C. PER L'ATTIVITÀ DI IGENICO SANITARIO - VERDE PRIVATO - ANTINCENDIO- LAVAGGIO PIAZZALE;

VISTA LA DOMANDA SOPRACITATA;

VISTA LA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 270 DEL 17/02/2014

**SI AUTORIZZA**

LA DITTA SAMA DI PROIETTI SALVATORE & C. C.F.: 01125780542  
S.N.C.

CON SEDE LEGALE IN ASSISI (PG) , A PRELEVARE L'ACQUA DA POZZO , MEDIANTE POMPA "DAB E NOVARA" CON L/S 1,33 IN LOCALITÀ CAPODACQUA DEL COMUNE DI ASSISI, FOGLIO 171 ,PART. 919-251 PER UN VOLUME MASSIMO DI MC. 663 ALLE CONDIZIONI E AGLI OBBLIGHI SOTTO RIPORTATI:

**ARTICOLO 1**

Il quantitativo di acqua di cui sopra, dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'uso specifico di igenico sanitario - verde privato - antincendio- lavaggio piazzale dell'insediamento situato in località Capodacqua del comune di Assisi e distinto al Catasto al Foglio 171 con le part. 919-251. " La licenza che ricade in sito Natura 2000 è subordinata all'ottenimento da parte del titolare della stessa dei necessari pareri

**ARTICOLO 2**

Il canone demaniale, previsto dalla vigente normativa è fissato in €.136,36

### ARTICOLO 3

Il contatore volumetrico installato sulla pompa o in prossimità della stessa dovrà comunque essere stabilmente posizionato sul punto di presa autorizzato e mantenuto in perfetta efficienza. Lo stesso contatore dovrà essere altresì installato in maniera tale da non essere manomesso e predisposto sia per la necessaria piombatura che per i controlli da parte del personale addetto.

La restituzione delle acque utilizzate, qualora prevista dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa.

### ARTICOLO 4

L'ubicazione delle opere di presa, di utilizzazione e di restituzione delle acque, è quella indicata negli elaborati tecnici, vistati dall'Ufficio concedente, che costituiscono parte integrante della presente licenza e dovranno essere esibiti con la stessa ad ogni controllo.

Il cartellino plastificato, contenente i dati relativi alla licenza rilasciata dall'Amministrazione concedente, deve essere fissato stabilmente a cura dell'utente presso la pompa di prelievo autorizzata.

### ARTICOLO 5

Oltre alle condizioni contenute nella presente licenza, l'utente è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le prescrizioni del T.U. di legge 11 dicembre 1933 n 1775 sulle acque ed impianti elettrici e successive disposizioni, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche.

Egli assume inoltre la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni derivanti dall'esercizio dell'attingimento sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

### ARTICOLO 6

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 12 bis del R.D. 1775/33 così come modificato dall'art.96 comma 3 del D.Lgs 152/06, l'attingimento di acqua pubblica sotterranea, autorizzato con il presente provvedimento, dovrà comunque garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica dell'acquifero.

### ARTICOLO 7

Tutte le spese relative alla autorizzazione, alla gestione, alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria ed alla sorveglianza sono a carico dell'utente.

### ARTICOLO 8

La durata della licenza decorrerà dalla data della medesima sino alla fine dell'anno di emissione e potrà essere revocata, anche prima della scadenza, sia per motivi di pubblico interesse che per la garanzia di diritti legittimamente costituiti.

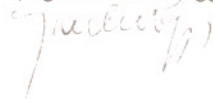
Trattandosi di autorizzazione provvisoria ad utilizzazione di acque pubbliche, l'utente non acquisisce alcun diritto su di esse ed in caso di revoca o sospensione non potrà avanzare alcun reclamo né richiedere indennizzi di sorta.

Perugia li 16/10/2014

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Difesa e Gestione Idraulica

(Ing. Gianluca Paggi)





**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**Servizio Difesa e Gestione Idraulica**  
Ufficio Dighe e P.A.I.

Ditta **Sama di Proietti Salvatore & C.**  
**s.n.c.**

Rif. licenza n. **85** Anno **2014**

di attingimento di acqua pubblica  
in località **Capodacqua**

( Cartellino da esporre presso la pompa )

nel comune di **Assisi**

da pozzo **1**

per **igienico sanitario - verde privato - antincendio- lavaggio**

, a prelevare l'acqua da pozzo , mediante pompa "Dab e Novara" con L/s 1,33 in località Capodacqua del comune di Assisi, Foglio 171 ,Part. 919-251 per un volume massimo di mc. 663

Timbro  
Provincia



**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_10 – Copia delle vigenti autorizzazioni  
al trasporto dei rifiuti**



**Albo Nazionale Gestori Ambientali  
SEZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PERUGIA  
Via Catanelli, 70  
Dlgs 152/06

**Iscrizione N: PG00169**

**Il Presidente  
della Sezione regionale dell'Umbria  
dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;

Visto, in particolare, l'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che individua tra le imprese e gli enti tenuti ad iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali, in prosieguo denominato Albo, le imprese che svolgono l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;

Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministro dell'ambiente, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, lettera a);

Viste le deliberazioni del Comitato nazionale dell'Albo n. 1 del 30 gennaio 2003, relativa ai criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo delle imprese che svolgono le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, e n. 3 del 16 luglio 1999, e successive modifiche e integrazioni, relativa ai requisiti professionali del responsabile tecnico;

Vista la richiesta di iscrizione presentata in data 23/05/2011 registrata al numero di protocollo 5922/2011;

Vista la deliberazione della Sezione regionale dell'Umbria di data 10/06/2011 con la quale l'impresa "SA.MA. DI PROIETTI SALVATORE E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO" PER BREVIATA' ANCHE CON LA SIGLA "SA.MA. S.N.C." è stata iscritta all'Albo nella categoria 4 classe F;

Considerato che, ai sensi delle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 1175/ALBO/PRES del 29/07/2005 e n. 1464/ALBO/PRES. del 16/07/2009, i codici 20.01.10, 20.01.11 e 20.01.39 non possono essere autorizzati nella cat. 4;

Verificato che, in perizia, i mezzi targati AN503TH, BJ352VL, CR304DM e le casse mobili PG169/1 e PG169/2 non sono stati resi idonei per il codice rifiuto 17.02.03;

**DISPONE**

**Art. 1**

*(iscrizione)*

L'impresa

Denominazione: "SA.MA. DI PROIETTI SALVATORE E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO" PER BREVIATA' ANCHE CON LA SIGLA "SA.MA. S.N.C."

Con Sede a: ASSISI (PG)

Indirizzo: VIA DEL PADULETTO 17

Località: CAPODACQUA

CAP: 06081

C. F.: 01125780542

è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come segue:

**Art. 2**

*(legale/i rappresentante/i)*

PROIETTI SALVATORE

codice fiscale: PRTSVT51H16A475B

carica: socio

"SA.MA. DI PROIETTI SALVATORE E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO" PER BREVIATA' ANCHE CON LA SIGLA "SA.MA. S.N.C."

Numero Iscrizione PG00169

Prot. n.6340/2011 del 13/06/2011

Provvedimento di Iscrizione Ordinaria





**Albo Nazionale Gestori Ambientali**

**SEZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PERUGIA

Via Catanelli, 70

Dlgs 152/06

*(responsabile/i tecnico/i)*

PROIETTI MARCO

codice fiscale: PRTMRC79C20D653Q

abilitato per la/e categoria/e e classe/i:

4 - F

**Elenco mezzi inerenti l'iscrizione:**

Targa: AE60360

Categoria veicolo: RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

Materiale Pareti: ALLUMINIO

Spessore: CM. 2,5

Altezza Sponde: CM. 290

Copertura: TELONE

Targa: AG04710

Categoria veicolo: RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

Note: SCARRABILE

Targa: AN503TH

Categoria veicolo: AUTOCARRO

Materiale Pareti: ALLUMINIO

Spessore: CM. 3

Altezza Sponde: CM. 40

Copertura: TELONE

Targa: BJ352VL

Categoria veicolo: AUTOCARRO

Note: SCARRABILE

Targa: CR304DM

Categoria veicolo: AUTOCARRO

Materiale Pareti: ALLUMINIO

Spessore: MM. 30

Altezza Sponde: CM. 60

Copertura: TELONE CON CENTINA

Targa: PG169/01

Categoria veicolo: CASSONE - CONTAINER

Materiale Pareti: FERRO

Spessore: CM. 3

Altezza Sponde: CM. 265

Copertura: TETTO AD AZIONAMENTO IDRAULICO

Targa: PG169/02

Categoria veicolo: CASSONE - CONTAINER

Materiale Pareti: FERRO

Spessore: CM. 3

Altezza Sponde: CM. 265

Copertura: TELONE

"S.A.M.A. DI PROIETTI SALVATORE E C. SOCIETA' IN NOME  
COLLETTIVO" PER BREVEVA' ANCHE CON LA SIGLA "S.A.M.A. S.N.C."  
Numero Iscrizione PG00169 Prot. n.6340/2011 del 13/06/2011  
Provvedimento di Iscrizione Ordinaria







**Albo Nazionale Gestori Ambientali  
SEZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PERUGIA  
Via Catanelli, 70  
Dlgs 152/06

\* Targa: PG169/03

Categoria veicolo: CASSONE - CONTAINER  
Materiale Pareti: ACCIAIO  
Spessore: CM. 3  
Altezza Sponde: CM. 250  
Copertura: TETTO AD AZIONAMENTO IDRAULICO

Targa: PG169/04

Categoria veicolo: CASSONE - CONTAINER  
Materiale Pareti: ACCIAIO  
Spessore: CM. 3  
Altezza Sponde: CM. 250  
Copertura: TELONE

**Art. 3**

*(categorie, tipologie di rifiuti e mezzi utilizzabili)*

**Iscrizione Ordinaria**

**Categoria:** Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi  
**Classe:** quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 t.  
**4 - F**

**Inizio validità:** 10/06/2011  
**Fine Validità:** 10/06/2016

**Elenco mezzi:**

Targa: AE60360  
Categoria veicolo: RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

Targa: AG04710  
Categoria veicolo: RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

Targa: PG169/03  
Categoria veicolo: CASSONE - CONTAINER

Targa: PG169/04  
Categoria veicolo: CASSONE - CONTAINER

Rifiuti per i mezzi sopraindicati  
[02.01.04] [04.02.09] [04.02.21] [04.02.22] [15.01.01] [15.01.02] [15.01.05] [15.01.06] [16.01.22] [17.02.03]  
[19.12.04]

Targa: AN503TH  
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: BJ352VL  
Categoria veicolo: AUTOCARRO

Targa: PG169/01  
Categoria veicolo: CASSONE - CONTAINER

"SA.MA. DI PROIETTI SALVATORE E C. SOCIETA' IN NOME  
COLLETTIVO" PER BREVEVITA' ANCHE CON LA SIGLA "SA.MA. S.N.C."  
Numero Iscrizione PG00169 Prot. n.6340/2011 del 13/06/2011  
Provvedimento di Iscrizione Ordinaria





**Albo Nazionale Gestori Ambientali**

**SEZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA**

Istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PERUGIA

Via Catanelli, 70

Dlgs 152/06

Targa: PG169/02

Categoria veicolo: CASSONE - CONTAINER

Targa: CR304DM

Categoria veicolo: AUTOCARRO

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

[02.01.04] [04.02.09] [04.02.21] [04.02.22] [15.01.01] [15.01.02] [15.01.05] [15.01.06] [16.01.22] [19.12.04]

**Art. 4**

*(prescrizioni)*

La ditta è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione, e del D.M. 17 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;
- 6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;
- 7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
  - A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
  - B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
  - C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
- 8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;

"SA.MA. DI PROIETTI SALVATORE E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO" PER BREVEVA' ANCHE CON LA SIGLA "SA.MA. S.N.C."

Numero Iscrizione PG00169

Prof. n.6340/2011 del 13/06/2011

Provvedimento di Iscrizione Ordinaria





**AIDO NAZIONALE GESTORI Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA**  
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PERUGIA  
Via Catanelli, 70  
Dlgs 152/06

9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose.

L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti disposizioni:

a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.

b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.

Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose

10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;

12) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

**Art. 5**

*(ricorso)*

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

PERUGIA, 13/06/2011

Il Segretario  
- Dott.ssa Paola Meleti -

Il Presidente  
- Ing. Giorgio Mencaroni -

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. 12/02/93, n.39)



"S.A.M.A. DI PROIETTI SALVATORE E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO" PER BREVEITA' ANCHE CON LA SIGLA "S.A.M.A. S.N.C."  
Numero Iscrizione PG00169      Prot. n.6340/2011 del 13/06/2011  
Provvedimento di Iscrizione Ordinaria



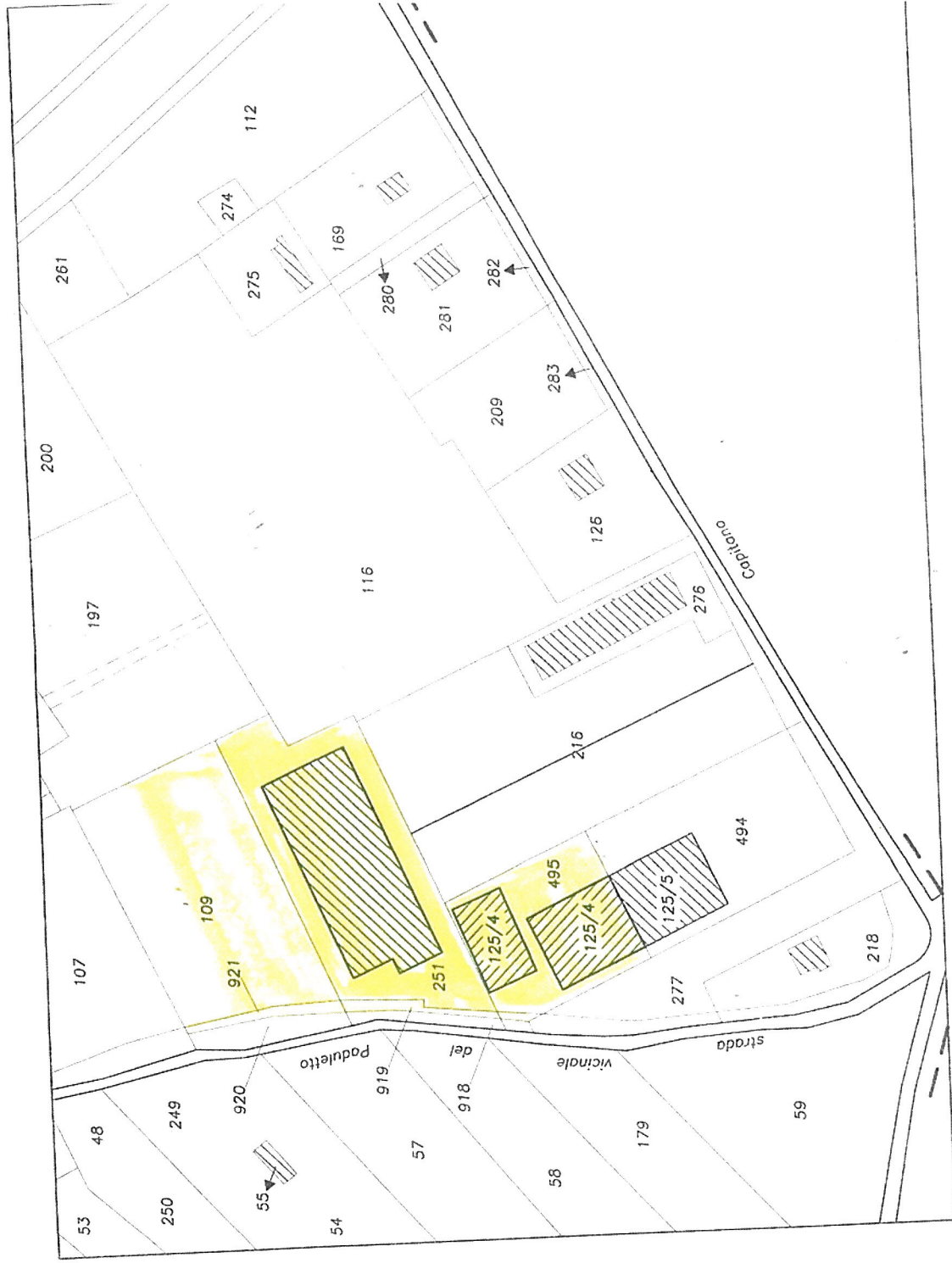


**PROGETTO PER L'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI  
ANNUI MASSIMI E PER LA PROVENIENZA DEI RIFIUTI  
AUTORIZZATI PRESSO L'IMPIANTO PER IL  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA  
DEL PADULETTO,17 FRAZIONE CAPODACQUA NEL  
COMUNE DI ASSISI (PG) CON L'INSERIMENTO DEL  
RECUPERO R3 DEI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE.**

**Soggetto Proponente:  
SAMA SNC**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_11 – Planimetrie**



PLANIMETRIA CATASTALE

COMUNE DI ASSISI

FOGLIO 171

PART. n° 109 p. - 251 - 125/4 - 495 - 919 - 921

scala 1:2000

Il Tecnico:  
Dott. Ing. FRANCESCO A. ROMAGNOLI

COMUNE DI ASSISI

OGGETTO:  
ATTIVITA' DI RECUPERO  
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI  
(D.M. 05/02/98 e succ. modif. e integr.)

PROPRIETA': SAMA  
di Proietti S. & C. s.n.c.

LOCALITA':  
CAPODACQUA DI ASSISI

studio di ingegneria	Dott. Ing. FRANCESCO A. ROMAGNOLI BASTIA U.-VIA VVENETO,4 TEL/FAX 075-8012345
TITOLO -PLANIMETRIA CATASTALE -PLANIMETRIA CON INDICAZIONE AREE DI STOCCAGGIO	
DISEGNATORE FAR	
ARCHIVIO 12001	DATA 18.10.2012
AGGIORN. 	SCALA 1:2000 1:500
TAVOLA 2	





TIPOLOGIE
1.1 - CARTA
6.1 - PLASTICA
8.4 - SCARTI TESSILI
6.2 - SCARTI PLASTICI

AREA STOCCAGGIO CONTAINERS  
TRIPLOCE 1.1 - 5.1 - 8.4  
(mq. 220)

CAVOTRAC  
A PRODUCT

(9) 20

SEE VA SECONDARY ECC.

85

५२

\$5

less

tempo di ricerca

Complanare SS 75

N.B. L'area di conferimento è organizzata su spazio coperto; la pavimentazione è al quarzo, impermeabile agli olii.

In detta area è prevista, su appositi contenitori, segatura per assorbire e pulire eventuali fuoriuscite di olii dagli automezzi, presenti nell'area durante le operazioni di carico e scarico.

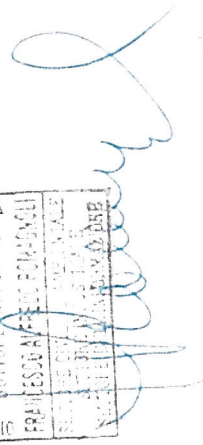
← RIVOTORTO

PLANIMETRIA SCALA 1:500

Autre propri  t  

SPELLO





COMUNE DI ASSISI

**OGGETTO:**  
ATTIVITA' DI RECUPERO  
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI  
(D.M. 05/02/98 e succ. modif. e integr.)

PROPRIETA': SAMA  
di Proietti S. & C. s.n.c.

LOCALITA':  
CAPODACQUA DI ASSISI

studio di  
ingegneria  
Dott. Ing. FRANCESCO A. ROMAGNOLI  
BASTIA U.-VA V. VENETO, 4 TEL./FAX 075-8012345

TITOLO

—LOCALIZZAZIONE AZIENDA  
SU CARTA TECNICA REGIONALE

DISEGNATORE  
FAR

12001  
01/10/00

DATA 18.10.2012

AGGIORN

1:5000  
SCALA

TAVOLA



DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA:

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "D" di P.R.G.  
(ZONE DI COMPLETAMENTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DI INTERESSE LOCALE)

ZONA DI NUOVO IMPIANTO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO E PER ATTIVITA' (P.R.G. parte strutturale)

AREA OGGETTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO